

INAUGURATA IN TONO MINORE LA MOSTRA DEL CINEMA A VENEZIA

Lo scrittore Erskine Caldwell assiste impassibile allo scempio cinematografico del "Piccolo campo"

Il puritanesimo di Hollywood ha avuto partita vinta sugli sforzi registici di Antony Mann - Una fredda esercitazione che tradisce il romanzo - La festa dell' "Excelsior"

(Dal nostro inviato speciale) VENEZIA, 24. — Sapevamo che gli scempi celebrati sono sempre tenuti nei ritorni delle riduzioni cinematografiche dei loro romanzi, specialmente quando sono interessati al successo del film. Ma ci sembra che Erskine Caldwell, autore del condottissimo Piccolo campo, abbia voluto scherzare dichiarando giorni fa a New York, e riprendendolo ostentatamente qui al Lido,

che ci comportiamo da uomini. Questo dilemma è scomparso nel film, e con esso sono sostanzialmente scomparsi (nonostante qualche singolo pezzo ben tirato) sia la comicità che è l'improvvisa trasgressività del libro. A chi più a chi meno, a tutti i personaggi sono stati cambiati i connotati. Will Thompson non è più un maschio esemplare, ma nemmeno un disperato operaio (trattato

sta scomparso l'anno scorso) o agli spettacoli pomeridiani della sezione informativa, divenuti così importanti, dopo che la stampa vi trovo in passato film più preparati di questi. In una competizione che lo stesso Sindacato nazionale dei giornalisti cinematografici nominerà una sua Giuria per assegnare un premio al migliore dei film.

italiani, e naturalmente anche stranieri) spetta il giudizio d'appello, una sorta di controllo democratico sul lavoro dei selezionatori, aperto a una trentina di film, alcuni dei quali, in un numero ristretto, presentati in altri festival. Al di là di questo, le nuove vite e il giudizio dei suoi sogni, all'americano. The goddess (La Divina), spietato ritratto di una diva del cinema, a Ugo Mastroianni, il grande e piccolo, che descrive la Resistenza vista da un occhio infantile, al fianco di Ugo Mastroianni, l'inglese Odine di Uccello, e a qualche altro, tra cui gli italiani I soliti ignoti di Mastroianni e un giorno in Europa di Emilio Mann.

diso, e preparare l'inferno ai selezionatori, qualora la stampa internazionale presente alla Mostra, e le varie giurie dei numerosi premi in palio, anche al di fuori degli stretti limiti assegnati al concorso ufficiale, travessero il film escluso superiore. A parte ciò, rimane una questione di principio: il diritto che nessuno può negare agli autori di un film, di essere giudicati dalla Giuria ufficiale della manifestazione alla quale partecipano, che, proprio a Venezia, oltre indubbiamente maggiori garanzie culturali che non la spuria e ideologicamente fin troppo qualificata, commissionistica di selezione. UGO MASTROIANNI



VENEZIA — Erskine Caldwell, autore del romanzo dal quale è tratto il film « Piccolo campo », presentato ieri a Venezia, è al Lido con la moglie Virginia e i figli Jay e Andrea.

che la traduzione del suo libro più letto, effettuato sulla schermo dal purabile regista Anthony Mann, non è stata un tradimento. Alla presenza dell'autore e del regista (accompagnato da due bellissime donne: la moglie Sarah Montiel, e la sua scoperta Tina Louise, una inedita e maggiorata) che ricorda un poco la nostra Sophia Loren dei bei tempi italiani), il film ha aperto stasera la XIX rassegna veneziana, che in un momento sottile, sotto l'aspetto del spettacolo che finalmente occupa dopo tanta attesa, aveva poco prima inaugurato ufficialmente a nome del Governo. Mancata all'ultimo momento la Lollipops, che le guazzette locali daranno per sicura alla tradizionale folla assediata davanti alla facciata del palazzo del festival illuminato a giorno, i tranquilli e ormai un po' cinici abitanti del Lido si sono contentati di indicarsi l'un l'altro i nomi più casalinghi del firmamento cine-radiotelevisivo.

divente della grande crisi degli anni trenta), non è ucciso dalla polizia dei padroni, ma da un tremebondo custode notturno della filanda che gli vuol riprendere un ubriaccone allucinato e scomposto, cui neppure un buon attore come Aldo Ray riesce a dare la misura violentemente presa di mira nel libro — è una figuraccia appena umoristica, un pacioccone sentimentale. Darling Jill, forse la più accettata nelle sue mosse di gattina acerba in calore, conclude le sue scordatezze sposando il suo Pluto sceriffo. E il cenevegante genitore non assiste affatto allo scontro fratricida dei suoi due figli, ma li induce alla tolleranza e all'amore, innalza un salmo al Signore e si affida alla misericordia divina, impara a seminare quel terreno che per tutta la vita aveva follemente scavato. Al ripetuto grido sanguis sulla mia terra, alla cruda amarezza che si sgancia il romanzo, che si riduce a un'epica, campestre, all'altro Ty Ty lavora e lavora, mentre Griselda, con l'anfora dell'acqua, disseta marito e cognato su due e felici sul grande campo.

stra grande e ufficiale — presieduto dal regista francese Grenillon, composta dal sovietico Vassiliev (uno dei due autori di Cia-pavev), dall'italiano Lattuada, e dai tre critici Hiedema (Giapponese), Friedrich Lutz (Germanico), e Pietro Gadda (Italiano) — dovrà scegliere il Leon d'oro e quello d'argento, e le due coppe Volpi per gli attori, tra una rosa ristretta di quattordici opere, ai giornalisti

fra gli irritati di riguardo, erano stasera: Arthur Rubinstein, il tenore Mario Del Monaco, Silvano Pampani, Antonella Luadi, Franco Interlenghi, Miriam Bru, Nadja Tiller e Peter Van Eyck, protagonisti del film tedesco di donna Rosemarie, Elsa Marcella, Peggy Guggenheim, Carla e Paolo Puglisi, e Alberto Antonini, che da parte della giuria, Cesco Baseggio, la solita giapponese (di nome imprecisato) in kimono.

« Piccolo campo », presentato ieri a Venezia, è al Lido con la moglie Virginia e i figli Jay e Andrea.

« Piccolo campo », presentato ieri a Venezia, è al Lido con la moglie Virginia e i figli Jay e Andrea.

Il campo di Ty Ty La prima sorpresa di chi ha assistito al film Piccolo campo è la rassegna cinematografica, e per coloro che ricordano il romanzo da cui è stato tratto, ricordano la « concezione scenografica » del potere, in cui scava, per trovare un fantomatico oro, il tenace, pratico e matto Ty Ty (Tommy Taylor), che tradurrà in un piccolo, misterioso campo con una fetta riservata al Signore, si è trovato dinanzi a una sorta di terreno arido dalle bombe, la cui sfilata di buche, se da un lato facilita al regista certi effetti divertenti, dall'altro ricorda il suolo di Corol come appariva nel precedente film del regista Antony Mann. Cominciò la guerra. Attualizzazione di un mito, ma intanto ci allontaniamo dal clima particolare del romanzo, fatto di essenzialità e di fantasia, e ci si presenta uno spettacolo arzigoloso più che una sintesi brillante, uno spettacolo nequale, più lento di « normalizzare » i personaggi, e di incanalare verso una morale risaputa, e più cresce l'illiquidità del loro comportamento, che passa, senza alcuna spiegazione, dagli atti di pittoresca follia descritti dal libro, a soluzioni non soltanto castigate, ma addirittura puritane.

« E' un brutto scherzo che il Signore ci ha giocato », diceva il Ty Ty di Caldwell. « Ci ha fatto con un corpo di animali e vuole

« Paghe », di 148 lire al giorno per i richiamati alle armi

Ritirato l'«Idiota»

Ma tra gli idioti, era tra quelli che avrebbero potuto essere in concorso e guarderemo con una certa attenzione almeno lo indiano Ananirik, gli uzbeki, la casa ai piedi delle rovine, e i serzantini. L'ultimo, il serzantini, è diretto da un regista di qualità, Leopoldo Torre Nilsson, il racconto di una madre ovvero il comunista, del sovietico Ruzman, lo spagnolo Gli squilibri del terrore, con nevi, i Kinu, Cole e Eartha Kitt, e Matimoni e bambini realizzati da Morris Engel.

« Paghe », di 148 lire al giorno per i richiamati alle armi

NUOVO INAUDITO DELITTO DEI RAZZISTI AMERICANI NELL'ALABAMA

Un negro condannato alla sedia elettrica per aver derubato una bianca di 1200 lire

Il giudice che ha emesso la sentenza si è dimesso per protesta - La stessa Corte il giorno prima assolto due bianchi i quali avevano assassinato un negro che non si era scostato al loro passaggio

(Nostro servizio particolare) MONTGOMERY, 24. — Il cinque settembre prossimo, salvo un non molto probabile commutazione della pena, un negro, Jimmy Wilson, sarà ucciso sulla sedia elettrica per aver rubato la somma di un dollaro e novantacinque cents (1200 lire) nella abitazione della « bianca » Estelle Barker, di Mott, nell'Alabama, la notte fra il ventisei e il ventotto luglio 1957.

« Paghe », di 148 lire al giorno per i richiamati alle armi

« Paghe », di 148 lire al giorno per i richiamati alle armi

« Paghe », di 148 lire al giorno per i richiamati alle armi

« Paghe », di 148 lire al giorno per i richiamati alle armi

Uccide con una fucilata il fidanzato della figlia

Non voleva che i due amoreggiassero perché la donna non poteva sposarsi a causa d'una malattia

NAPOLI, 24. — Un contadino di 33 anni, Pietro Barra, è stato ucciso a Somma Vesuviana, con un colpo di fucile da caccia dal padre della figlia che non poteva sposarsi a causa di una malattia. Barra, di 54 anni, poco dopo il delitto è stato arrestato. Secondo il difensore di ufficio di Jimmy Wilson, l'avvocato Judson Locke (che per la sua coraggiosa difesa del negro è ora soggetto di continue minacce e ad un diluvio di lettere ingiuriose) un motivo di nullità consisterebbe nel fatto che la derubata Estelle Barker nel corso della sua deposizione davanti ai giurati ha affermato che l'imputato aveva tentato di violentarla. Contro queste affermazioni della

Il premio Bancarella assegnato a Pasternak

PONTREMOLI, 24. — Il premio Bancarella 1958 per il « best-seller » dell'editoria nazionale è stato aggiudicato al libro Il dottor Zivago di Boris Pasternak, cui sono andati 50 voti. Viaggio in Italia. Proveniva ha riportato 29 voti; I racconti di Mario Soldati 26 voti; e Storia di Roma di Indro Montanelli 4 voti.

Grave un contadino assalito dai calabroni

TRENTO, 24. — Un contadino cinquantenne, Giovanni Lirio, da Lavis e di via Cavallotti, è stato aggredito da uno scame di grossi calabroni nell'orto. L'attacco è avvenuto in località Ghialette.

Una bimba di 13 mesi soffocata da un fagiolo

VENEZIA, 24. — Una bimba di 13 mesi, Annamaria Bustoro, da Maerne di Martellago, è morta soffocata da un fagiolo. La bambina, appena ultimato il pranzo, era seduta nel corsetto della sua abitudine per giocare con i suoi fratellini e con alcuni amici di casa. Trovato per terra un barattolo di latte il pranzo era riccamente condito con fagioli.

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

Table with columns for time and program names. Includes 'PROGRAMMA NAZIONALI' and 'OGGI IN ITALIA'.

Table with columns for city and program names. Includes 'MOSCA', 'PARIGI', 'VARSAVIA', 'PRAGA', 'BUDAPEST', 'SOFIA', 'TIRANA', 'BUCAREST'.

Advertisement for the film 'Me il mangio vivi' featuring a photo of Fernandel and text describing the film's plot.